

Cronaca di Vibo

I 400 ANNI DEL LICEO CLASSICO Primo premio a Dalia Mammì, seguita da Francesco Busti (Properzio - Assisi) e da Antonio Ripepi (Campanella - Reggio)

Studentessa del Mamiani vince il Certamen

Alla "sfida" dedicata al grecista Carlo Diano hanno partecipato i migliori allievi di dieci istituti

Marialuca Conistabile

Il Liceo classico "Michele Morelli" chiude il primo ciclo di manifestazioni in programma per la celebrazione dei suoi 400 anni di storia. Lo fa premiando i vincitori del primo Certamen classicum Vibonense "Carolo Diano Dicatum". È considerato che la lingua più amata dal filologo e storico era il greco, la "sfida" fra i trenta studenti provenienti dai Licei classici di diversi centri d'Italia ha "parlato" lingua greca. Inoltre, giusto per continuare a rimanere in tema, la premiazione del Certamen - avvenuta ieri nell'Aula magna del Liceo - è stata preceduta da una conferenza.

"Noi e l'antico" il filo conduttore dell'incontro che, attraverso gli interventi dei professori Giacinto Namia, Maria Cannatà e Vincenzo Fera, ha guidato studenti e docenti nel viaggio ideale attraverso agoni, festa e canti nella Grecia Antica. Un "viaggio" che ha attraversato i secoli ed è approdato nell'età moderna attraverso la figura di Petrarca, tracciata dal prof. Fera (Filologo), «specchio della cultura antica» e «punto di confluenza con il moderno». Petrarca, insomma, posto sul confine di due popoli - «il secolo antico e il secolo moderno» - con lo sguardo rivolto al passato e al futuro, capace di imprimere una linea di demarcazione e di trovare punti di conciliazione tra il mondo pagano e quello cristiano.

Al termine della conferenza il dirigente scolastico del "Morelli", Raffaele Suppa, ha proceduto con la consegna degli attestati agli studenti e ai Licei che hanno partecipato al Certamen, per poi passare alla premiazione dei tre vincitori della prima edizione della "sfida" a colpi di greco.

Al primo posto si è classificata



Dalia Mammì (Mamiani-Roma) premiata dalla prof. Lionella Morano



Francesco Busti (Properzio-Assisi) con il prof. Namia e il dirigente Suppa



Antonio Ripepi (Campanella-Reggio) con il prof. Giacinto Namia

Dalia Mammì (Liceo Mamiani di Roma) che ha ricevuto dalle mani del prof. Namia e della prof. Lionella Morano (in questo caso in qualità di presidente della Fondazione "Nicola Liotti") un assegno di 800 euro donato, appunto, dalla Fondazione. E a tal proposito il dirigente Suppa ha sottolineato: «Non abbiamo ricevuto alcun contributo da nessuno, tranne che dalla Fondazione "Liotti"». È invece andato a uno studente del Liceo "Properzio" di Assisi il secondo premio del Certamen classicum Vibonense. In questo caso a ritirare il premio (500 euro) è stato Francesco Busti. Infine terzo classificato è stato Antonio Ripepi del Liceo "Tommaso Campanella" di Reggio Calabria al quale è andato un assegno di 300 euro.

Dieci i Licei classici che hanno partecipato alla prima edizione del Certamen classicum Vibonen-



Parte di studenti e docenti ieri presenti alla premiazione dei vincitori del Certamen

se "Carolo Diano Dicatum": il Galuppi di Catanzaro; il Tommaso Campanella di Reggio Calabria; l'Olivetti-Panetta di Locri; il Mamiani di Roma; il Torquato Tasso di Roma; il Telesio di Cosenza; il Colosimo di Corigliano Calabro; il G.B. Brocchi di Bassano del Grappa; il Properzio di Assisi; il Garibaldi Alfano di Castrovillari; l'Aldo Moro di Praia a Mare e il Francesco Fiorentino di Lamezia Terme. Alla gara non ha partecipato il "Morelli" che sarà, invece, presente con propri studenti al Certamen in programma fra qualche settimana a Bassano del Grappa.

Prima di chiudere l'intensa tre giorni il dirigente scolastico del Morelli non ha mancato di ringraziare tutti gli ospiti intervenuti e in particolare Francesca Diano (figlia di Carlo Diano), i componenti della commissione tecni-

co-scientifica: l'ex preside Giacinto Namia e i professori Michele Catalano, Lionella Morano, Caterina Pagano e Annalisa Francolino, nonché tutti i docenti che hanno accompagnato gli studenti in città i quali sono stati ospitati al Convitto Filangieri, guidato dal prof. Francesco Loriggio.

Le manifestazioni per i 400 anni del Liceo Classico cittadino prevedono (sempre con inizio alle 10 nell'Aula magna) altre tre significative tappe: il 28 aprile con una conferenza sulle figure di Gaetano Filangieri e Michele Morelli (relatori i prof. Saverio Di Bella e Giacinto Namia); il 12 maggio con un incontro sul tema: «Il ruolo culturale dei Gesuiti nel Vibonese» (relatori il prof. Giuseppe Caridi e padre Pino Stancati) e l'1 giugno con la rappresentazione teatrale-rivisitazione "L'Ippolito" di Euripide. ◀